

INTERPELLANZA

Il Gruppo PS presenta la seguente interpellanza:

“Quale politica a favore della mobilità lenta?”

Il 20 giugno 1985, il Consiglio Comunale approvava all'unanimità il M.M. no. 50 inerente la convenzione della costituzione di un diritto di superficie per sé stante permanente alla General Parking, società anonima per la costruzione di autoparcheggi.

Al punto 18 della Convenzione si scriveva che *“prima del rilascio della licenza definitiva di costruzione il Municipio di Locarno elaborerà, insieme alla superficiaria, un piano per l'esercizio ed eventualmente la parziale soppressione dei posteggi pubblici in superficie, nelle aree del centro città adiacenti l'autosilo”*.

Pure la Commissione della Gestione nel suo rapporto del 18 giugno 1985 conveniva con questo principio in quanto *“l'impossibilità di far ricorso di continuo ad aree pubbliche da destinare a tale uso, crea non pochi inconvenienti: di qui la necessità, in un certo senso, di far ricorso ad una infrastruttura completamente sotterranea”*.

1. Ci può dire il Municipio quanti stalli in superficie si era previsto di eliminare?

2. Quanto ne sono stati effettivamente eliminati?

Con il M.M.no. 13, il Municipio proponeva al Consiglio Comunale il diritto di prelazione della particella 5530 RFD (autosilo di Largo Zorzi), approvato a larga maggioranza.

Nello stesso Messaggio si scriveva che *“da quanto precede emerge pure la visione chiara e definita sulla politica dei posteggi che il Municipio sostiene già da tempo: non una semplice eliminazione degli stessi, ma un loro oculato riassetto per la riqualifica degli spazi pubblici, come pure dimostrano gli altri progetti in corso, in particolare l'autosilo al terreno ex Balli e quello dei Monti.”*

In termini progettuali si è poi aggiunta la volontà di spostare la fermata dei bus da via della Pace a via Luini, operazione che allontana l'utente dei trasporti pubblici dal centro cittadino, che può essere giustificata unicamente con l'intento di *“riqualificare gli spazi pubblici”* giocoforza pedonalizzando Largo Zorzi e il tratto iniziale di via della Pace.

Illogica pure la risposta data dal Municipio alla Commissione della Gestione che *“con riferimento al MM 47 messa in sicurezza Via Luini, il Municipio ha comunicato alla Commissione della Gestione che lo spostamento della linea dei bus da Largo Zorzi su Via Luini non implica nessuna modifica ai posteggi. L'eventuale soppressione di posteggi potrà avvenire unicamente contestualmente all'ampliamento dell'autosilo di Largo Zorzi”*.

Perché quindi spostare le fermate se non vi è un progetto di sostanziale riqualifica? Come può il Municipio fornire una risposta in vista dell'annunciato concorso per la sistemazione degli spazi pubblici che vanno da Piazza Grande e Largo Zorzi fino a via Luini?

Più in generale, nel comparto in questione, un aumento della capienza dell'autosilo appare stridente o quantomeno contraddittorio con gli obiettivi e i contenuti del Programma di Agglomerato del Locarnese dove si predica di favorire la mobilità lenta, ma ci si guarda bene dal comunicare l'intenzione di costruire nuovi parcheggi in centro città.

Di fronte al rischio di intraprendere questa politica miope e anacronistica, così come ben definita da Bruno Storni in un articolo apparso su LaRegione di venerdì 24 agosto u.s. reputiamo utile porre le ulteriori seguenti domande:

3. Qual è il grado di occupazione giornaliero dell'autosilo di Largo Zorzi a partire dal 1° gennaio del corrente anno?

4. Qual è stato il grado di occupazione mensile dell'autosilo di Largo Zorzi a partire dal 1° gennaio del corrente anno?

5. Quanti giorni c'è stato il tutto esaurito a partire dal 1° gennaio del corrente anno?

6. Qual è stata l'evoluzione degli abbonamenti dal 2016 sino ad oggi?

7. Il Municipio ha valutato o ha intenzione di valutare il possibile impatto sull'occupazione dell'autosilo di Largo Zorzi al momento in cui entrerà in funzione il nuovo autosilo del

comparto stazione FFS Locarno-Muralto che prevede, fra le altre cose, un autosilo interrato con funzione di P+R e di posteggio di appoggio di circa 400 posti auto inserito nel PALoc 3 e che, tra le altre cose, non sarà sottoposto alla tassa di collegamento?

LA RISPOSTA

Risponde a nome del Municipio il Vicesindaco **Paolo Caroni**:

1. Ci può dire il Municipio quanti stalli in superficie si era previsto di eliminare?

Per completare la citazione relativa alla Convenzione del 12 luglio 1985, va aggiunta la frase successiva: *“Ogni cambiamento di questo piano avverrà solamente di comune accordo tra il Municipio e la superficiaria”*. Tale precisazione è importante, poiché sta a significare che la creazione e l’attuazione del piano in questione era di stretta competenza del Municipio, in collaborazione con la beneficiaria del diritto di superficie. In tal senso, Il Municipio aveva scritto, il 30 giugno 1987, una lettera all’Autosilo Piazza Castello SA, nella quale veniva indicato che *“nelle immediate vicinanze dell’autosilo saranno soppressi 128 posti di parchimetro”*.

2. Quanti ne sono stati effettivamente eliminati?

L’impegno assunto è stato interamente rispettato, tanto è vero che vi è stata una sola occasione, al momento del trapasso di gestione della struttura ad una nuova ditta nel 1997, dove è stata richiesta una verifica in proposito, anche a causa della presenza, per alcuni anni, di un parcheggio pubblico nel terreno sul quale ora sorge lo stabile della Ferriera. Nella sua risposta del 31 ottobre 1997 il Municipio evidenziava il fatto che *“un’analisi dei posteggi in superficie soppressi nel corso degli ultimi anni, evidenzia un numero di circa 150 posteggi soppressi, quindi superiori a quelli oggetto della convenzione”*.

3. Qual è il grado di occupazione giornaliero dell’autosilo di Largo Zorzi a partire dal 1. gennaio del corrente anno?

L’occupazione giornaliera presso l’autosilo di Largo Zorzi varia, dal 20% nei giorni festivi al 35% nei giorni lavorativi durante i mesi invernali, e raggiunge un grado di occupazione attorno al 80/90% nei mesi di luglio e agosto. Picchi del 90-100% anche durante le grosse manifestazioni organizzate in città.

4. Qual è stato il grado di occupazione mensile dell’autosilo di Largo Zorzi a partire dal 1. gennaio del corrente anno?

Lo stesso si può dire per l’occupazione mensile. In cifre abbiamo una tabellina con le entrate totali fino al mese di luglio:

Gennaio	12'531
Febbraio	11'659
Marzo	16'342
Aprile	19'273
Maggio	20'029
Giugno	18'889
Luglio	26'902

5. Quanti giorni c’è stato il tutto esaurito a partire dal 1. gennaio del corrente anno?

Fino a fine agosto sono stati 14 i giorni con un picco giornaliero del tutto esaurito. Questi picchi si verificano nelle giornate festive primaverili e le manifestazioni di Luci e Ombre, concerti Moon and Stars e Locarno Festival.

6. Qual è stata l’evoluzione degli abbonamenti dal 2016 sino ad oggi?

A dicembre 2016 gli abbonati erano 143 rimasti tutti fino a maggio 2017, **data in cui è**

stata comunicata l'introduzione della tassa di collegamento. Nei mesi successivi sono giunte molte disdette che hanno fatto calare gradualmente gli abbonati. A fine giugno 2018 risultavano 62 abbonamenti.

7. Il Municipio ha valutato o ha intenzione di valutare il possibile impatto sull'occupazione dell'autosilo di Largo Zorzi al momento in cui entrerà in funzione il nuovo autosilo del comparto stazione FFS Locarno-Muralto che prevede, fra le altre cose, un autosilo interrato con funzione di P+R e di posteggio di appoggio di circa 400 posti auto inserito nel PALoc 3 e che, tra le altre cose, non sarà sottoposto alla tassa di collegamento?

Innanzitutto va precisato che il dimensionamento del futuro autosilo della Stazione FFS tiene conto sia della sua funzione di parcheggio P+R (ca. 280 posti), ma anche del fabbisogno dei nuovi contenuti che dovrebbero sorgere nell'area della stazione (ca. 120 posti). Nel contempo, vanno considerati i ca. 160 stalli posti in superficie attualmente presenti sul grande piazzale della stazione, oltre alla quarantina di posti che verranno soppressi sul lato sud dell'edificio della stazione e lungo viale Cattori. Risultano poi in forse i posteggi collocati all'imbocco stesso di viale Cattori e si parla pure di una ridefinizione delle aree di parcheggio su viale Verbano, nel contesto del progetto di moderazione e di riqualifica del traffico di tutto il lungolago di Muralto. Non da ultimo, si parla già da tempo che l'attuale autosilo ubicato lungo via della Stazione potrebbe cedere il posto ad un edificio con altri contenuti. In definitiva, appare chiaro che il paventato forte aumento di posti di stazionamento nell'area della stazione risulta essere molto ridimensionato, conformemente ai principi della promozione del trasporto pubblico e della mobilità lenta che ne risulta essere molto favorita e potenziata. A prescindere da ciò, il Municipio è convinto che l'autosilo di Largo Zorzi è chiamato ad assolvere un compito primordiale nella gestione della mobilità veicolare nel centro cittadino, incanalando l'utenza verso una struttura che serve al meglio le attività presenti nell'area di Largo Zorzi e di Piazza Grande. In tal senso, il prospettato ampliamento di ca. 60-70 posti con la creazione di un nuovo ingresso nelle vicinanze dello stabile della Posta, menzionato anche dallo studio elaborato dall'ing. Francesco Allievi, permetterebbe di dislocare una quarantina di posti in superficie, a tutto vantaggio della differente fruizione di spazi pubblici, già auspicata, secondo la citazione da voi riportata in ingresso, dalla Commissione della gestione nel lontano 1985.”

L'interpellante si dichiara per metà soddisfatto. Non può dire che è soddisfatto completamente e non può dire che non è soddisfatto completamente. Ci sono alcuni aspetti, soprattutto nell'ultima risposta, che andranno verificati al momento opportuno.